

GLI AMBITI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE SU CUI LAVORA ATTUALMENTE RINASCITA.

1. INTEGRAZIONE DEI SAPERI

Coordinatore: prof. **Michele Crudo**

Ricerca didattica e pedagogica.

L'azione è orientata all'individuazione di una diversa articolazione curricolare dei saperi e delle competenze insegnate da ciascuna materia e di una modalità di utilizzo dei laboratori in una dimensione pluridisciplinare per favorire l'integrazione dei saperi e una loro reale spendibilità sociale, anche alla luce dell'introduzione delle educazioni, del miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento dell'area scientifica e in base alle priorità indicate dalla Comunità Europea e dalle indicazioni ricavabili dai primi risultati del Progetto OCSE PISA.

Per raggiungere questo obiettivo, proprio a partire dall'esperienza acquisita sul campo, si privilegeranno nell'esplorazione e nella riflessione, i progetti interdisciplinari e di area intesi come territori di incontro e frequentazione tra le materie. In questo contesto si potranno trovare di volta in volta aggregazioni diverse, facendo emergere le affinità e le contiguità dei campi di indagine e aumentando la consapevolezza da parte dello studente della complementarietà delle diverse discipline.

Questo approccio permetterà di fornire utili elementi di riflessione su:

- a) la riorganizzazione dei curricoli disciplinari
- b) la loro essenzializzazione alla luce dei cambiamenti introdotti dalla riforma, in special modo per l'area scientifica e le educazioni
- c) le modalità di operativizzazione dei percorsi e di utilizzo innovativo dei laboratori
- d) le valenze formative delle diverse discipline nello sviluppo delle tematiche relative alla convivenza civile
- e) acquisire utili indicazioni per qualificare l'offerta opzionale.

Ricadute sulle pratiche professionali oggetto di riflessione.

La ricerca e sperimentazione in questo campo permetterà inoltre di studiare ed elaborare strategie semplici ed efficienti di mediazione didattica per acquisire competenze professionali per affrontare il complesso compito di:

- costruire Unità di Apprendimento in grado di valorizzare i concetti e i contenuti dell'educazione alla cittadinanza come indicati dalla Commissione Europea
- trovare soluzioni organizzative e strutturali adatte a muoversi sulla mappa dei saperi in modo flessibile e olistico.

AUTO – VALUTAZIONE - TUTOR

Coordinatrice: prof.ssa **Silvia Scoppini**

Ricerca didattica e pedagogica.

L'azione è orientata alla ricerca di nuovi contesti di apprendimento/insegnamento e nuovi percorsi auto/valutazione che realizzino la collaborazione di studenti, genitori e docenti alla formazione di un cittadino colto e socialmente attivo.

L'azione si sviluppa in due direzioni complementari.

- a) Il percorso integrato di auto/valutazione di istituto
- b) Il percorso integrato di auto/valutazione dell'alunno e di costruzione del portfolio.

L'azione è orientata a costruire un sistema valutativo integrato di istituto che comprenda la valutazione:

- delle prestazioni professionali dei docenti e degli operatori,
- delle attività di laboratorio di formazione professionale;
- delle ricerche innovative in atto sul piano pedagogico e didattico;
- della struttura pedagogico--organizzativa della scuola in termini di efficacia ed efficienza,
- del percorso di auto/valutazione dell'alunno in relazione allo sviluppo del portfolio

Ricadute sulle pratiche professionali oggetto di riflessione.

In questo modo i docenti in formazione, come è già nella prassi, potranno collocare l'apprendimento della didattica all'interno delle problematiche valutative, partecipando alle varie fasi dell'autovalutazione per comprendere come da essa si costruisca la ricerca e l'innovazione per il miglioramento della qualità del servizio.

In particolare l'azione riflessiva è orientata ad esplorare e sviluppare le valenze formative del portfolio per individuare:

- competenze professionali necessarie alla sua gestione
- metodologie flessibili di utilizzo

in una visione sistemica che riesca a mettere in relazione:

- la personalizzazione del curriculum e la predisposizione del piano di studio;
- la documentazione;
- le attività del Tutor;
- i contributi della psicologia scolastica e dei servizi del territorio, soprattutto per disabili;
- la valutazione degli apprendimenti (sociali, formali, non formali, informali);
- l'attivazione dei processi metacognitivi e autovalutativi;
- l'interazione cooperativa con i genitori e con l'extrascuola;
- la valutazione degli esiti e le esigenze di orientamento.

L'azione ha anche l'obiettivo di **individuare strategie professionali di autovalutazione** del servizio e di **"accountability"** rispetto alla qualità delle esperienze formative fornite agli studenti e rispetto alla sezione di portfolio realizzato nell'arco del percorso di cui la scuola è responsabile nell'ottica del recupero degli svantaggi e del sostegno alle famiglie.

3. SCUOLA COMUNITA'

Coordinatrice: prof.ssa **Annalisa Callegaro**

Ricerca didattica e pedagogica.

L'azione è orientata alla ricerca di un percorso formativo di educazione permanente per le famiglie in grado di interagire in modo sinergico con i percorsi di formazione rivolti agli studenti per favorire l'apprendimento di questi ultimi.

- a) L'azione è orientata a creare contesti di apprendimento /insegnamento che assumano una dimensione progettuale in grado di permettere al ragazzo di apprendere e di vedere accolte contemporaneamente le sue istanze di studente ragazzo e cittadino. Alcuni di questi contesti prevedono il coinvolgimento delle famiglie sul piano educativo, culturale e operativo.
- b) Parallelamente s'intende introdurre in via sperimentale una nuova forma di educazione permanente degli adulti attraverso il coinvolgimento delle famiglie in percorsi di formazione condotti da docenti e studenti come compito di realtà, anche in una prospettiva che ha nella scuola uno dei centri culturali del territorio.

L'azione si svilupperà attraverso l'approfondimento del progetto di una Scuola Comunità già avviato che prevede

- la sperimentazione di nuove forme di gestione partecipata;
- l'attivazione di attività di co-learning tra genitori, docenti, studenti e personale ATA su compiti di realtà.

Lo scopo è quello di **realizzare percorsi originali e innovativi** che possano costituire esempi concreti di cooperazione e comunicazione scuola-genitori-studenti da mettere a disposizione della comunità professionale per affrontare in modo efficace un'educazione integrale della persona.

La ricerca è nello stesso tempo orientata a valutare quanto un contesto di crescita comune, di formazione reciproca, di interscambio tra ragazzi e adulti possa favorire:

- l'apprendimento formale e informale degli studenti;
- la motivazione e la responsabilizzazione allo studio.

Ricadute sulle pratiche professionali oggetto di riflessione.

La sperimentazione permetterà di individuare competenze professionali e strategie per ridefinire la relazione tra le diverse componenti della scuola (gli studenti, gli insegnanti, le famiglie e il personale non docente).

RINASCITA - A. LIVI
IL DIRIGENTE
Pietro Calascibetta